

Commissione Consiliare Speciale per le Riforme Istituzionali

Giovedì 6 marzo, pomeriggio

Prima riunione oggi per la Commissione Consiliare Speciale per le Riforme Istituzionali prevista dalla Legge Qualificata 30 gennaio 2025 n.1.

In comma Comunicazioni dai diversi gruppi consiliari arrivano auspici di collaborazione e fattiva volontà di confronto al di là dell'appartenenza partitica. Espressa anche la fiducia nei due presidenti e sentimenti di onore per far parte di una commissione storica.

Il dibattito si concentra prevalentemente sul Comma 2 (Regolamento) in cui diversi consiglieri di entrambi gli schieramenti sottolineano la necessità che i lavori vengano trasmessi in diretta sulla piattaforma Synedrio come avviene per il Consiglio Grande e Generale e per le Commissioni consiliari permanenti. Cosa non prevista per la seduta odierna. Altri temi sollevati riguardano la necessità di fissare una durata massima degli interventi e l'opportunità di raccogliere le relazioni ed i lavori prodotti dalle Commissioni speciali e dagli esperti nei decenni precedenti.

Da Gian Nicola Berti (AR) la riflessione sulla necessità di “evitare il rischio che questa Commissione, che di scientifico non ha niente, diventi un gettonificio”. Dall'opposizione Emanuele Santi (RETE) e Mirko Dolcini (D-ML) assicurano che “nessuno vuole allungare i tempi oltre al necessario”, di qui la richiesta di assicurare pubblicità ai lavori della Commissione e la disponibilità a prevedere un limite temporale ai singoli interventi.

Anche dalla maggioranza arrivano pareri favorevoli alle pubblicazioni dei lavori in diretta streaming. Per Iro Belluzzi (Libera) “le riforme istituzionali non sono argomento su cui fare populismo. Credo che la pubblicazione dei lavori rappresenti un elemento per responsabilizzare ancora di più i singoli membri”.

Al termine del dibattito, su proposta dei presidenti Matteo Tamagnini (PDCS) e Nicola Renzi (RF), viene stabilito che dalle prossime sedute i lavori siano pubblicati in diretta streaming sul sito Synedrio come avviene per le altre Commissioni consiliari permanenti e per il Consiglio Grande e Generale. Inoltre viene dato mandato alla Segreteria Istituzionale di predisporre una bozza di regolamento “che rispetti le sensibilità di tutti” e agli uffici di trasmettere ai commissari le relazioni che si sono occupate di riforme istituzionali negli ultimi decenni.

I lavori si concludono con il Comma 3 (Individuazione calendario sedute) con un breve confronto al termine del quale i presidenti si prendono l'impegno di predisporre una bozza di calendario.

La sessione si conclude alle 17:15.